

Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma

Corte dei Conti – Sezione Regionale Lazio

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Capo di Gabinetto Dott.ssa Barbara Luisi

Comando Carabinieri per la Tutela Forestale

Col. Giuseppe Lopez

Soprintendenza Speciale Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Roma

Soprintendente Dott.ssa Daniela Porro

Oggetto: Esposto-denuncia per abbattimenti illegittimi di alberi, violazione di vincoli ambientali e paesaggistici, mancata trasparenza nella gestione del verde urbano e possibile danno erariale

Il sottoscritto **Fabrizio Santori**, in qualità di **consigliere comunale di Roma e membro della commissione Ambiente dell'Assemblea Capitolina**, oltre che in qualità di cittadino attivo e preoccupato per la gestione del patrimonio arboreo di Roma, su richiesta di numerose associazioni e cittadini romani, presenta il seguente **esposto-denuncia** in merito alle criticità riscontrate nella gestione del verde pubblico, con particolare riferimento agli **abbattimenti di alberi, alla presunta violazione di vincoli ambientali e paesaggistici, e all'uso di fondi pubblici destinati alla "riqualificazione" del verde urbano, che in alcune circostanze sembrerebbe tradursi in interventi discutibili.**

FATTI

Negli ultimi tre anni, nella città di Roma, si sono verificati numerosi abbattimenti di alberature nelle principali ville storiche e parchi urbani, tra cui:

- **Villa Ada** (circa **8.000 abbattimenti** tra pini, lecci, sughere, cedri del Libano, e anche sottobosco, allori e robinie);
- **Villa Glori** (oltre **300 alberi di pregio abbattuti**, tra pini e lecci, **senza evidenza di adeguata ripiantumazione**).
- **Villa Borghese** (segnalazione dell'**Associazione Amici di Villa Borghese** su abbattimenti di **alberi monumentali** e interventi discutibili sul patrimonio arboreo catalogato).
- **Villa Pamphili** (abbattimento di filari storici di ippocastani e lecci secolari, con preoccupazioni riguardo al diradamento delle pinete storiche).
- **Gregorio VII e altre aree urbane** (il sottoscritto ha **depositato alcune interrogazioni dettagliate** su questi interventi).
- **Santa Maria della Pietà (Orto botanico storico compromesso** da interventi che hanno portato ad **abbattimenti in massa** in particolare di lecci e pini).
- **Via Tiburtina** (segnalati **abbattimenti di alberi monumentali e cedri del Libano senza segnaletica apparente**).
- **Casal Palocco** (zona tutelata dalla Soprintendenza, abbattuti **pini monumentali per lavori stradali, senza evidenza di adeguata tutela delle radici**).

Recentemente, a **Villa Pamphilj**, è stato avviato un progetto di riqualificazione che prevede l'**abbattimento di 43 e più pini domestici nella Pineta Storica**, per contrastare gravi infestazioni da parassiti come la **cocciniglia tartaruga (Toumeyella parvicornis)** e il **blastofago (Tomicus destruens)**.

Roma Capitale ha dichiarato che tali interventi sono necessari per garantire la sicurezza dei visitatori e la salute complessiva del parco. Tuttavia, alcune associazioni e cittadini locali contestano queste misure, segnalando che alcuni alberi abbattuti sarebbero stati oggetto di trattamenti fitosanitari nel 2024 e che le condizioni fitosanitarie potrebbero essere state rivalutate prima degli interventi.

Il **Comitato per la Tutela dei Grandi Alberi di Monteverde** ha presentato **una diffida alle autorità competenti**, chiedendo la **sospensione immediata degli abbattimenti** e sottolineando l'importanza ecologica e storica di questi esemplari. Il **GrIG (Gruppo d'Intervento Giuridico)** ha contestato il **mancato rispetto dei vincoli paesaggistici e ambientali**.

POSSIBILI PROFILI DI ILLEGITTIMITÀ

1. Mancata pubblicazione del bilancio arboreo:

- L'Amministrazione Comunale **non ha pubblicato il dato ufficiale sugli alberi abbattuti e ripiantati (2021-2024)**, nonostante richieste e dichiarazioni degli assessori competenti.
- Con un **accesso agli atti nel 2023**, è stato ottenuto un **bilancio parziale fermo a settembre 2023**, senza aggiornamenti successivi.

2. Presunto mancato rispetto delle prescrizioni normative:

- Le ville storiche di Roma sono vincolate dal **Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PTPR)**, dal **Regolamento Capitolino del Verde Pubblico e Privato** e da altre normative.
- Alcuni abbattimenti sembrerebbero essere stati eseguiti **senza evidenza delle necessarie autorizzazioni** da parte della Soprintendenza.

3. Affidamento dei lavori a ditte esterne con gare al ribasso:

- La gestione del verde pubblico risulterebbe affidata a **ditte prive di giardinieri qualificati o botanici**, senza esperienza adeguata nella cura delle alberature storiche.
- Alcuni abbattimenti risulterebbero essere stati giustificati da **perizie effettuate dagli stessi agrotecnici delle ditte incaricate, senza controllo di un organo terzo**.

4. Possibili danni ambientali e distruzione di habitat naturali:

- Alcuni interventi avrebbero causato **danni alla biodiversità**, con la distruzione di nidi di uccelli protetti e la **perdita di ombra urbana**, con possibile aggravamento del fenomeno delle **isole di calore**.

5. Utilizzo fondi pubblici (PNRR, Giubileo 2025, Caput Mundi):

- Si richiede verifica sulla **corretta destinazione** dei fondi pubblici stanziati per la tutela del verde urbano, in relazione alle normative vigenti.

RIFERIMENTI NORMATIVI E GIURIDICI

a supporto delle contestazioni relative agli abbattimenti di alberi, alla mancata trasparenza nella gestione del verde urbano e all'uso distorto dei fondi pubblici

L'analisi delle operazioni di abbattimento e gestione del verde urbano a Roma evidenzia **gravi criticità che potrebbero configurare infrazioni a diverse normative nazionali e regolamenti comunali**. Di seguito, si

riportano alcuni dei principali riferimenti giuridici che regolano la tutela del patrimonio arboreo e ambientale, la gestione dei fondi pubblici e il rispetto dei vincoli paesaggistici.

1. PRINCIPI COSTITUZIONALI

- **Articolo 9 della Costituzione Italiana** *"La Repubblica tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione."* L'abbattimento indiscriminato di alberi e la mancata cura del verde urbano rappresentano una violazione di questo principio fondamentale.

2. TUTELA PENALE E VINCOLI PAESAGGISTICI

- **Articolo 734 del Codice Penale – Distruzione o deturpamento di bellezze naturali**
La norma punisce chiunque deturpi o distrugga bellezze naturali protette, tra cui aree sottoposte a vincoli paesaggistici ai sensi dell'**articolo 142 del D.Lgs. n.42/2004** (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).
 - **Cassazione Penale, Sez. III, Sentenza n. 10030 del 10 marzo 2015:**
"Per la realizzazione del reato previsto dall'art 734 cod. pen., non è necessaria l'irreparabile distruzione o alterazione della bellezza naturale di un determinato luogo soggetto a vincolo paesaggistico, essendo sufficiente che, a causa di interventi non adeguatamente motivati, siano alterate le visioni di bellezza estetica e panoramica offerte dalla natura."

3. PROTEZIONE DEGLI ALBERI MONUMENTALI E DEI FILARI STORICI

- **Legge n. 10 del 14 gennaio 2013 – “Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani”**
L'**articolo 7** disciplina la tutela degli alberi monumentali e delle alberature di particolare pregio storico e paesaggistico.
 - Le amministrazioni locali sono obbligate a **censire e proteggere gli alberi monumentali**, evitando interventi dannosi o abbattimenti non giustificati.
 - **“Linee guida per la gestione del verde urbano” (Ministero dell’Ambiente, 2017):** stabiliscono criteri precisi per la manutenzione del verde urbano, prevedendo interventi mirati e non distruttivi.

4. DIVIETO DI ABBATTIMENTO IN PERIODI DI NIDIFICAZIONE

- **Legge n. 157 del 1992 – Tutela della fauna selvatica**
 - Vietato l'abbattimento degli alberi nei periodi di nidificazione degli uccelli.
 - Il **Regolamento Capitolino per la tutela degli animali**, all'art. 49, sancisce il divieto di "danneggiare o distruggere i nidi di uccelli nel periodo riproduttivo" e proibisce potature che possano rimuovere nidi e ricoveri di animali.

5. DIVIETO DI CAPITOZZATURE E ABBATTIMENTI NON MOTIVATI

- **Decreto Ministeriale 10 marzo 2020 – Criteri Minimi Ambientali (CAM) per la gestione del verde pubblico**

- Vietata la pratica della capitozzatura, dannosa per la stabilità degli alberi.
- Gli abbattimenti devono essere **motivati da perizie tecniche strumentali**, non solo visive.
- **Consiglio di Stato, Sentenza n. 9178/2022:**
"Non si possono abbattere alberi senza validi motivi. È necessaria una motivazione chiara e documentata, supportata da una serie di perizie tecniche."

6. TUTELA DEI PINI E DELLE PINETE DI ROMA

- **Regolamento Capitolino del Verde Pubblico e Privato (2021)**
 - Riconosce i pini come **specie identitaria del paesaggio romano**, oggetto di tutela anche ai fini del loro ripristino.
 - **DL 03/06/2021 – Obbligatorietà dei trattamenti fitosanitari (endoterapia) per la lotta alla cocciniglia del pino.**
 - **Delibera regionale n. G11835/2023:** stabilisce obblighi di pubblicizzazione delle cure anche per i privati.

7. PROBLEMATICHE RELATIVE ALL'USO DEI FONDI PUBBLICI

- **Regolamenti PNRR e norme sulla trasparenza nell'uso dei fondi pubblici**
 - I fondi destinati alla riqualificazione del verde devono essere impiegati **per interventi di manutenzione e miglioramento**, e non per abbattimenti indiscriminati.

8. IMPATTO AMBIENTALE E DISTRUZIONE DELLE PINETE COSTIERE

- **Riserva Naturale del Litorale Romano:**
 - Funziona come **barriera contro il dissesto idrogeologico e il cambiamento climatico.**
 - **Il parco di Ostia Antica ha preservato le proprie alberature con successo**, dimostrando che la tutela è possibile.
- **Importanza paesaggistica e identitaria dei pini di Roma**
 - Citazioni storiche e culturali: il pino domestico è presente in affreschi dell'antica Roma e celebrato in opere letterarie e musicali.
 - **L'abbattimento senza adeguate cure contrasta con il valore culturale e paesaggistico del patrimonio arboreo romano.**

Questi riferimenti normativi dimostrano come gli abbattimenti e la gestione del verde urbano debbano rispettare criteri rigorosi, sia dal punto di vista **ambientale, paesaggistico che normativo**. Alla luce di quanto sopra esposto, si chiede di verificare **eventuali violazioni delle suddette normative** e di accertare se gli interventi realizzati abbiano rispettato le prescrizioni previste a tutela del patrimonio arboreo della città di Roma.

Alla luce di quanto esposto, si chiede:

Alla Procura della Repubblica

che l'Ecc.ma Procura della Repubblica adita Voglia disporre gli opportuni accertamenti in ordine ai fatti così come esposti in narrativa, valutando gli eventuali profili d'illiceità penale degli stessi e, nel caso, individuare i possibili soggetti responsabili al fine di procedere nei loro confronti.

Il sottoscritto chiede di essere informato ai sensi dell'art. 406 c.p.p. e chiede di essere informato anche ai sensi dell'art. 408 c.p.p.

Il sottoscritto rimane a disposizione della Autorità adita per ogni precisazione, informazione e produzione che si ritenga utile e/o necessaria.

Ai Carabinieri Forestali

di accertare il rispetto delle norme di tutela del patrimonio arboreo e verificare le autorizzazioni rilasciate.

Alla Corte dei Conti

di verificare l'uso dei fondi pubblici per gli interventi di "riqualificazione" e valutarne la corretta destinazione.

Alla Soprintendenza

di verificare, per quanto di rispettiva spettanza, la legittimità degli abbattimenti nonché la trasparenza nella gestione del verde urbano.

ALLEGATI

- 1) Documentazione fotografica degli abbattimenti e delle aree devastate;
- 2) Interrogazioni depositate sul tema
- 3) Copie delle richieste di accesso agli atti inevase da Roma Capitale;
- 4) Relazioni tecniche di esperti che denunciano la situazione;
- 5) Rassegna stampa sulle proteste cittadine e le promesse non mantenute dall'Amministrazione;
- 6) Normativa;
- 7) Sentenza contro tagli immotivati.

Si precisa che la documentazione allegata rappresenta solo una parte del materiale in nostro possesso. Disponiamo di un'ampia raccolta di video, fotografie e ulteriori documenti ed esposti circostanziati che testimoniano la progressiva deforestazione avvenuta negli ultimi anni in diverse aree della città, nonché rassegne stampa, diffide, esposti e denunce già presentate. Inoltre, attraverso immagini satellitari di Google, possiamo dimostrare in modo chiaro la riduzione significativa delle coperture arboree e l'aumento del consumo di suolo in numerosi municipi. Restiamo a completa disposizione per fornire qualsiasi integrazione necessaria, comprese prove fotografiche e video aggiuntive, e per collaborare con le autorità competenti per un approfondimento del caso.

In fede
Fabrizio Santori

